



COMITATO TERRITORIALE
TORINO



Torino, li 23/4/25

Spettabile **Ufficio Scolastico Regionale**
Dott.ssa **Isabella Dalbesio**

OGGETTO: PROGETTO TECNICO - GIOCOVOLLEY S3 A SCUOLA per le classi terze della scuola primaria

Prot 115/ae/24_25

Il Comitato Territoriale della FIPAV Torino con il presente progetto:

- 1. intende sostenere e patrocinare le iniziative delle società periferiche, senza intenderne sostituire l'attività o le funzioni già in essere a fronte di collaborazioni che nel tempo sono state già strutturate e consolidate, ma piuttosto rafforzarne l'impatto e la visibilità.*
- 2. le società affiliate FIPAV periferiche potranno proporre ulteriori e diverse offerte formative rispetto al presente progetto, che, come detto, fornisce indicazioni di carattere generale, e ciò al fine di rispondere meglio alle esigenze specifiche delle realtà locali così da arricchire l'offerta formativa complessiva.*
- 3. vuole promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva nel rispetto dei ritmi evolutivi dei bambini avviandoli al gioco-sport inteso come momento di incontro, amicizia, modello sociale e verifica delle proprie capacità intellettive e di relazione con gli altri.*

PREMESSA

Tutti i progetti devono trarre le loro fondamenta da quelli che sono i principi generali dettati dalla Scuola e specificati nelle indicazioni nazionali per il percorso formativo dello studente.

In particolare, il progetto, attraverso le sue fasi, si propone di:

- Sviluppare la motricità attraverso la proposta di un'ampia gamma di esperienze che verranno veicolate dopo attente scelte metodologiche appropriate all'età degli alunni ed alla loro condizione fisica e psicologica;
- favorire lo sviluppo delle diverse dimensioni della personalità (morfologica-funzionale, affettiva, intellettiva-cognitiva, morale e sociale), avviando i bambini allo sport, inteso come momento di incontro (e non di scontro), amicizia, modello sociale (correttezza ed educazione) occasione di verifica delle proprie capacità e di confronto/relazione con gli altri;
- educare, attraverso il gioco, il rispetto delle regole, l'accettazione della sconfitta e delle sanzioni sportive.

I corsi saranno tenuti da specifiche figure, appositamente individuate, già laureate in Scienze Motorie o in possesso del Diploma ISEF, o con qualifiche di tecnico federale (compresi smartcoach), dotati di mezzi didattici e tecnici per l'avviamento ludico - sportivo, appositamente formate per promuovere le attività del Volley S3, attività già divulgate negli anni dalla stessa FIPAV.

CHE COS'E' IL VOLLEY S3

È una forma di attività fisica-ludico-motoria che, ispirandosi ai principi fondamentali della pallavolo giocata, si propone di offrire un gioco ideale ed alla portata delle caratteristiche fisiche e psicologiche dei bambini. Si propone, inoltre, di contribuire a favorire lo sviluppo, arricchendo e perfezionando lo schema motorio dei ragazzi.

Il perfezionamento dei "meccanismi" conferirà ai bambini/e una maggiore consapevolezza dei propri mezzi favorendo la capacità di coordinazione, un insieme di movimenti e funzioni come lo spostarsi, l'intercettare e colpire la palla. Tutte queste azioni necessitano di un movimento coordinato e, con la ricerca di soluzioni intese a favorire l'esecuzione pratica, sollecitano le loro capacità intellettive.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'intervento si propone di contribuire al processo formativo dei bambini favorendo la socializzazione e assecondando un corretto sviluppo delle abilità motorie che consentano poi l'approccio ad abilità tecniche e tattiche da applicare nelle forme di gioco proposte.

OBIETTIVI SPECIFICI

Motricità specifica: miglioramento delle capacità di muoversi indifferentemente in ogni direzione (avanti, indietro, destra, sinistra, avanti destra, ecc ...) e capacità di equilibrio anche in situazioni via via più complesse;

Coordinazione spazio-temporale: capacità di saper coordinare i movimenti nello spazio in rapporto ad un attrezzo in movimento;

Sviluppo della visione periferica: capacità di percepire il rapporto della propria posizione con quella dei compagni e degli attrezzi nello spazio in cui ci si muove;

Coordinazione oculo-manuale specifica: sviluppo delle capacità di afferrare e lanciare correttamente sia in situazioni semplici (uno contro uno) sia in situazioni più complesse (due contro due, tre contro tre, ecc ...).

OBIETTIVI GENERALI

Oltre agli obiettivi più specificatamente motori, il progetto perseguirà obiettivi educativi di carattere generale quali la socializzazione, il rispetto delle regole e dei compagni, la partecipazione, la collaborazione, il concetto di impegnarsi per provare a vincere ma contemplando come ipotesi concreta la possibilità di perdere.

CONTENUTI DELL'ATTIVITÀ

Pur non escludendolo, il ciclo di interventi non si concentra esclusivamente sull'insegnamento delle tecniche principali del minivolley, come il palleggio e il bagher. Piuttosto, si privilegiano situazioni dinamiche che stimolino motricità e creatività, e, quando possibile, anche il concetto di strategia applicato al gioco.

La parte finale delle lezioni è dedicata al **gioco** con l'introduzione progressiva di regole pensate per favorire un progressivo adattamento a situazioni di difficoltà crescente.

SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

Le attività potranno essere così articolate, ma l'esecuzione di tali attività sono subordinate dalla possibilità di essere effettuate dalle realtà periferiche che ne daranno la disponibilità e riusciranno a utilizzare per le lezioni personale qualificato dalla FIPAV .

PROPOSTA BASE: CICLO DI 5 LEZIONI GRATUITE

Tale attività è rivolta alle classi 3^a della scuola primaria e consiste in un modulo di 5 lezioni di un'ora scolastica, da svolgersi durante l'orario scolastico.

Non prevede alcun onere finanziario per alunni, famiglie e istituzione scolastica.

Si pone l'obiettivo di contribuire al processo formativo dei bambini su un doppio livello: da una parte quello di dare uno stimolo allo sviluppo della psicomotricità individuale, dall'altra quello relativo alle competenze chiave della cittadinanza (quali rispetto delle regole, la collaborazione, la comunicazione, la responsabilità e la consapevolezza civica) nelle dinamiche di gruppo.

I partecipanti saranno invitati a partecipare ad ulteriori 5 lezioni nei corsi già esistenti delle società sul territorio.

L'adesione degli istituti scolastici dovrà avvenire entro il 30/9/25 e verrà comunicata dall'U.S.R. alla FIPAV – CT Torino.

La FIPAV – CT Torino si occuperà di contattare le scuole interessate e concordare con loro un calendario di interventi appoggiandosi alle società del territorio che dovranno fornire i loro istruttori.

Al termine dell'annata scolastica la FIPAV CT Torino organizzerà in sede da definire insieme all'U.S.R. un torneo finale al quale saranno invitate tutte le classi partecipanti al progetto

MODULI AGGIUNTIVI

a) IL CAMPIONE SI PRESENTA (da concordare con le società presenti sul territorio):

Incontro con le classi terze, quarte e quinte nel corso del quale un relatore, con il supporto di un breve video che racconta della vita sportiva dell'atleta, presenterà un campione. Al termine della presentazione, al fine di promuoverne la consapevolezza dell'importanza dello sport come mezzo educativo e l'opportunità di giocare, dibattito con il campione con la possibilità di fare domande. Incontro della durata di circa 45 minuti.

b) CENTRO SCOLASTICO VOLLEY S3 (CORSO POMERIDIANO IN ORARIO EXTRASCOLASTICO)

Le attività si svolgono al di fuori dell'orario scolastico, al termine delle lezioni pomeridiane, e sono a libera adesione da parte delle famiglie. In accordo e su autorizzazione con gli Organi Collegiali le attività si potranno svolgere nella palestra di ciascun plesso, messa a disposizione dalla scuola

Con tale iniziativa si propone di offrire un gioco ideale ed alla portata delle caratteristiche fisiche e psicologiche dei bambini. Tale attività si pone inoltre l'obiettivo di contribuire a favorire lo sviluppo, arricchendo e perfezionando lo schema motorio degli alunni di quella fascia di età.

Tale attività si svilupperà in lezioni settimanali della durata di un'ora da inizio ottobre fino alla metà di maggio.

I corsi extracurricolari sono progettati per offrire agli studenti un'opportunità di continuare l'attività sportiva proposta oltre l'orario scolastico con costi, a carico delle famiglie, che saranno limitati al solo rientro delle spese di gestione ed al rimborso degli istruttori.

A fronte di questa attività, le realtà periferiche offriranno alla scuola sede dei corsi extracurricolari ulteriori lezioni gratuite in orario curricolare.

c) INIZIATIVE GRATUITE LOCALI

Al termine dei percorsi formativi svolti nelle ore curricolari le società potranno offrire, presso le palestre delle rispettive sedi, ulteriori periodi di prova gratuiti per tutti gli alunni che vorranno avvicinarsi al gioco della pallavolo.

Le modalità per poter beneficiare di questo ulteriore periodo di prova sarà specificato nei singoli progetti delle società periferiche, che lo potranno proporre nel rispetto dei regolamenti federali.

d) FESTE FINALI E RAPPRESENTATIVE D'ISTITUTO

In ogni plesso scolastico saranno organizzati dei mini tornei rivolti alle classi che avranno aderito al progetto, concordando con la scuola modalità e tempistiche di svolgimento.

A conclusione delle attività di cui sopra le società periferiche FIPAV, unitamente agli insegnanti di riferimento del progetto, individueranno dalle classi delle ore curricolari, che hanno aderito al progetto, una rappresentativa d'Istituto che parteciperà, su base volontaria, alla Festa Finale delle scuole che hanno aderito al progetto, disputata a livello provinciale

Siamo naturalmente a disposizione per integrazioni e modifiche al progetto.

Cordiali saluti,

FIPAV C.T. TORINO

Il Presidente
Emanuele Alpignano



